

*quercia francese.* È uno dei più grandi della Guiana; ed il legno essendo intaccabile dal tarlo, serve per la fodera dei bastimenti e per la fabbricazione degli utensili (1).

*Gris-gris*, chiamato *tacobe*. Il legno di quest'albero è atto alle costruzioni navali ed a formarne tavole (2).

*Guingui amadou* (*myristica scbifera*). Legno spugnoso, il cui frutto somministra un'adipocera atta alla formazione di candele.

*Hernandier* (*hernandia guianensis*). Il tronco di quest'albero s'erge a circa sessanta piedi sopra sei in nove di circonferenza. Del suo legno leggero gli schiavi negri si servono a guisa d'amadar. I gariponi ed altre tribù si purgano con una emulsione della mandorla di quest'albero, il cui frutto è chiamato *mirobolan* (3).

*Icquier da sette foglie* (*icica heptaphylla*), chiamato dagli schiavi negri *albero da incenso* e dai galibisi *arouaou*. Il suo tronco s'erge oltre a trenta piedi con due di diametro. Cresce nelle grandi foreste, ma è molto più piccolo nei luoghi sabbionici sulla riva del mare. Somministra una gomma resina biancastra che si abbrucia nelle chiese invece d'incenso, e di cui gli abitanti si servono per profumare gli appartamenti.

*Icquier aracouchini* (*icica aracouchini*). Il tronco si erge a dodici piedi con otto in nove pollici di diametro. Quest'albero somministra un liquore giallastro o balsamo, chiamato *aracouchini* dai galibisi, che lo vendono agli abitanti francesi per guarire le ferite (4).

*Icquier chipa* (*icica decandra*), chiamato *chipa* dai galibisi. Il tronco di quest'albero raggiunge l'altezza di sessanta piedi, sopra due in tre di diametro. Cresce nelle grandi foreste della Guiana che si estendono dal canale de' galibisi al fiume Sinnamari, alla distanza di cinquanta leghe dal mare. I galibisi recano la resina gialla del succo di quest'albero a Caienna, ov'essa è talvolta impiegata in luogo d'incenso nelle chiese (5).

(1) Aublet.

(2) Noyer.

(3) Aublet.

(4) Id.

(5) Id.